



Il sottoscritto Avv. Francesco Cavallone nato a POLLA (SA) il 20/01/1969, codice fiscale CVL FNC 69A 20G 793V in qualità di legale rappresentante dell'Ente con sede in SALA CONSILINA, codice fiscale n. 00502010655,

in relazione

all'invito a presentare manifestazione di interesse per la realizzazione di edifici scolastici innovativi di cui al decreto MIUR 7 agosto 2015, n. 593 ("Bando INAIL – Scuole Innovative"), secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta della Regione Campania n 417 del 16/09/2015, consapevole delle sanzioni previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di seguito indicate

DICHIARA

la piena disponibilità dell'area su cui viene costruito l'edificio scolastico, urbanisticamente consona all'edificazione, libera da vincoli, contenziosi in essere e quanto altro possa risultare motivo di impedimento o di ostacolo all'edificazione contraddistinta dalle seguenti coordinate catastali:

Foglio 21, mappale 113, 114, 117, 118, 119, 120, 125, 331, 891, 995, 1035, 1175, 1178, 1179, 1181, 1182, 1183, X57 sub-----

la disponibilità a promuovere un utilizzo esteso delle dotazioni scolastiche quali: biblioteca, palestra, auditorium, spazi comuni di condivisione, laboratori ed altro per attività extrascolastiche e culturali, sociali e sportive d'interesse pubblico, compatibilmente con l'espletamento delle attività curricolari e al di fuori dell'orario scolastico, nonché garantire un'ampia apertura e coinvolgimento del territorio;

il nuovo edificio comprenderà le seguenti istituzioni scolastiche:

scuola dell'infanzia (nome/codice MIUR): **Scuola dell'Infanzia S. STEFANO - SAAA8AA01P, SALITA GARIBALDI SAAA8AA03R e S. ROCCO SAAA8AA02Q;**

scuola primaria (nome/codice MIUR) -----

scuola secondaria di I grado (nome/codice MIUR): **Scuola Media Giovanni Camera - SAMM8AA01V;**

Scuola secondaria di II grado (nome/codice MIUR): **"Liceo Classico M.T.CICERONE" - SAPC013011; IPAA Istituto Professionale per l'agricoltura e l'ambiente - SARA01301N; IPSIA Istituto Professionale - SARIO13019; ITIS Istituto Tecnico Industriale "G.GATTA" - SATF013016; Istituto Tecnico per Geometri "D. DE PETRINIS" - SATL01301A - Istituto Tecnico per Geometri "D. DE PETRINIS" serale - SATL01350P;**

la proposta persegue obiettivi di razionalizzazione della rete scolastica attraverso:

aggregazione di più punti di erogazione del servizio

accorpamento di istituzioni scolastiche sottodimensionate

dismissioni di locazioni passive

la popolazione scolastica interessata dalla proposta è pari a:

≤ 400 alunni

> di 400 o = a 600 alunni

> di 600 e = a 1700

la disponibilità:

di apposito servizio di trasporto che garantisce collegamenti al territorio e all'utenza

a creare adeguati servizi di collegamento al territorio e all'utenza

- la disponibilità a promuovere con la nuova scuola la riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso l'utilizzo delle strutture
- la disponibilità dell'Ente a garantire un utilizzo esteso al territorio del nuovo edificio scolastico, attraverso
- Biblioteca
 - Auditorium
 - Palestra
 - Spazi comuni
 - Servizi all'infanzia (Asili nido)
- la disponibilità a promuovere l'innovazione didattica, la sperimentazione di nuovi ambienti e di nuovi modelli di apprendimento
- la localizzazione della nuova scuola ricade in una delle aree individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012
- la localizzazione della nuova scuola ricade in una delle aree interne di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014
- la localizzazione della nuova scuola consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana
- l'impegno a coprire le spese non ammissibili, nel caso di ammissione a beneficio della manifestazione di interesse, così come indicate nel Decreto MIUR n. 593/2015;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa..

Allega la seguente documentazione:

- ↗ scheda MIUR riassuntiva dell'intervento , di cui all'all.2 al presente invito;
- ↗ eventuale "Protocollo di Intesa" per la costituzione del partenariato tra Comuni, debitamente deliberato, con mandato di rappresentanza all'Ente Capofila, ovvero "Protocollo di Intenti" alla sottoscrizione dello stesso a firma del legale rappresentante dell'Ente capofila pro-tempore.
- ↗ Delibera di autorizzazione al legale rappresentante a presentare la manifestazione di interesse di ciascun Ente coinvolto nell'operazione;
- ↗ ortofoto dell'area dell'intervento, in formato pdf
- ↗ areofotogrammetria, in formato pdf
- ↗ sezioni significative dell'area, in formato pdf
- ↗ estratti planimetrici del Piano urbanistico comunale e relative norme tecniche di attuazione e di eventuali Piani paesaggistici e/o territoriali;
- ↗ link al sito del Comune riportante il regolamento edilizio del Comune e/o dei Comuni interessati;
- ↗ eventuale parere dei/dei dirigenti scolastici delle scuole oggetto della riorganizzazione sull'ipotesi di intervento e riorganizzazione.

Cordiali saluti

(Luogo e data)



Il Legale Rappresentante dell'Ente

Indicazione soggetto e/o soggetti proponenti

Provincia di Salerno e Comune di Sala Consilina (SA)

Descrizione intervento e tipologia di scuola (max 20 righe)

L'intervento propone la realizzazione di un istituto scolastico (tecnico, professionale e dell'infanzia) e dei relativi laboratori e servizi annessi quali: una palazzina delle arti a servizio del liceo musicale, dell'indirizzo musicale delle medie e dell'auditorium ed la palazzina blocco direzionale ed uffici atta ad ospitare l'unica dirigenza nata dall'accorpamento dei 5 orientamenti formativi secondari e l'ulteriore unica dirigenza frutto della fusione del I e II circolo didattico. Gli edifici andranno a sostituire le attuali strutture dedicate all'ITIS G.Gatta e all'istituto professionale IPSIA che vertono in una condizione di fatiscenza strutturale che induce alla demolizione e ricostruzione in sito. La proposta si articola su due linee di azione: da una parte il nuovo istituto, nel quale far confluire le differenti istituzioni scolastiche quali: ITIS e IPSIA nonché le 2 sezioni dell'Infanzia di salita Garibaldi e l'unica sezione S. Stefano, ispirandosi ai più avanzati modelli didattici/formativi ed in linea con le più attuali tendenze del mercato professionale e delle nuove tecnologie. Dall'altra la realizzazione di servizi, spazi scolastici ed interventi sulla viabilità e sul verde, da condividere ed aprire alla fruizione di tutti gli altri istituti scolastici presenti nell'area così come all'intero contesto cittadino. Infatti, complessivamente, l'ambito accoglie una diversificata offerta didattica fatta di scuole per l'infanzia, di I grado e II grado che potrebbero beneficiare di una rete di spazi e servizi comuni, aggregando i differenti punti di erogazione degli attuali servizi, per un'offerta formativa di eccellenza configurabile come un vero campus scolastico che comprende: Liceo Classico, IPAA, IPSIA, ITIS, ITG oltre le scuole per l'infanzia, elementari e secondaria di I grado. L'intervento prevede altresì spazi per le attività sportive, un auditorium, una biblioteca e spazi verdi a servizio delle scuole dell'area ed aperti alla fruizione dell'intera cittadinanza e dell'intero comprensorio, incentivando gli usi extrascolastici per attività culturali, sportive e ricreative. Inoltre la razionalizzazione del sistema viario e pedonale permetterà di mettere in rete l'insieme dei servizi pubblici prossimi al campus ed il collegamento all'Asilo Nido.

Descrizione area di intervento precisando la proprietà e l'idoneità urbanistica con descrizione di eventuali vincoli (max 20 righe)

L'intervento coinvolge parte dei plessi scolastici dell'infanzia e primario e tutti i secondari del Comune di Sala Consilina (SA), localizzati nel pieno centro cittadino. Gli attuali istituti, seppure prossimi geograficamente, hanno una scarsa connessione, sono dotati di servizi isolati e non integrati, dei quali, alcuni, mai ultimati. Gli edifici che più degli altri riversano in condizioni di degrado sono quelli dell'ITIS G. Gatta e dell'IPSIA (di proprietà provinciale), compresi i relativi laboratori e servizi sportivi annessi, i quali richiedono un doveroso intervento, in particolare in ragione di ordine di sicurezza per l'intera utenza scolastica. L'eterogeneità formativa, la concentrazione delle strutture nel pieno centro cittadino in stretta relazione ad altri servizi prossimi alle strutture, l'accorpamento avvenuto in un'unica dirigenza dei 5 orientamenti formativi secondari, rappresentano dei veri punti di forza affinché quella che ad oggi si configura come una somma di singoli elementi, possa divenire un'unica offerta formativa integrata. Purtroppo la generale fatiscenza degli spazi e degli edifici, lo scarso collegamento fisico-funzionale tra le strutture e tra i servizi offerti, la presenza di laboratori obsoleti e non più attuali, ostacolano ed abbattano notevolmente l'attrattività e le possibilità di crescita del potenziale polo scolastico. Le proprietà dell'area di intervento sono interamente pubbliche. Con riferimento alla strumentazione urbanistica sia il PRG vigente, del 1984, sia lo strumento in corso di elaborazione, prevedono per l'area la realizzazione di un campus scolastico. Nello specifico l'art. 19 del P.R.G. la destina ad attrezzature di livello sovracomunale di tipo F, tra le cui destinazioni vi è l'istruzione superiore. Ancora il nuovo PUC individua nel polo scolastico una delle strategie dell'assetto urbanistico comunale, vision convalidata in seno al Preliminare di Piano (DGC n. 135 del 21/10/2014). L'area non è oggetto di vincoli ambientali-paesaggistici salvo acquisizione di parere e/o nulla osta (riperimetrazione) da parte dell'Ex AdB Interreg. del fiume Sele, se ed in quanto dovuti in sede di intervento edilizio.

Indicazione dell'eventuale contestuale dimissione di immobili in locazione passiva (max 10 righe)

Non è prevista la dimissione di immobili in locazione passiva.

Relazione sull'ampiezza dell'eventuale bacino territoriale di utenza dell'intervento con descrizione degli obiettivi di razionalizzazione e accorpamento della rete scolastica (max 15 righe)

Attualmente le scuole secondarie, divise in 5 indirizzi riuniti sotto un'unica dirigenza, ospitano circa 900 iscritti che, sommati ai 400 della scuola media ed agli oltre 160 della scuola dell'infanzia e 60 dell'Asilo Nido S. Rocco, fanno gravitare nell'area giornalmente circa 1.520 alunni. La realizzazione del campus scolastico, per un'offerta formativa innovativa e di eccellenza, creerà tutte le condizioni affinché l'attrattività sia ulteriormente potenziata nei confronti dell'intero Vallo di Diano e non solo, con un incremento di iscritti che senza dubbio potrà superare abbondantemente i 1.600 iscritti. L'area di riferimento territoriale, infatti, in particolare per gli istituti secondari di II grado, è l'intero Vallo di Diano ovvero un contesto sovracomunale che vede storicamente insieme 15 comuni della Provincia di Salerno nel quale, il Comune di Sala Consilina, è già capofila sotto diversi profili ed iniziative. La stretta relazione che intercorre tra domanda ed offerta di istruzione lascia immaginare come all'aumentare della qualità, del livello di innovazione e di sicurezza garantito dalla realizzazione del nuovo istituto tecnico, dei suoi laboratori, dell'insieme dei servizi e degli spazi scolastici, possano contribuire a rinvigorire quei rapporti di gravitazione scolastica già esistenti dai vari Comuni del Vallo di Diano consolidando, al contempo, il ruolo di riferimento del Comune di Sala Consilina anche in termini di offerta formativa ed istruzione.

Descrizione del sistema di trasporto a servizio dell'utenza (max 10 righe)

Gli edifici scolastici dispongono già di un servizio di trasporto pubblico urbano ed extraurbano adeguati al territorio e all'utenza. Infatti, in Via M. Giannone (area prospiciente lo Stadio Comunale A. Rossi e prossima agli istituti), si ha un nodo di interscambio, con arrivo e partenza di bus urbani ed extraurbani che si prestano ad essere razionalizzati e potenziati in funzione della nuova configurazione del campus scolastico. Ancora, lungo le principali arterie di attraversamento del Comune, Via Mezzacapo-Via Matteotti e Via Provinciale N° 49 S. Antonio-Tressanti, si svolge regolarmente il servizio di trasporto pubblico su gomma di livello comunale. In prospettiva, il potenziamento della viabilità con la creazione di una bretella di collegamento tra Via C. Pisacane e Via M. Giannone, nuove fermate bus, la creazione di percorsi pedonali interni e tra i differenti edifici scolastici e servizi, non potrà che migliorare le condizioni complessive di accesso e di fruibilità dell'area, con evidenti vantaggi anche rispetto al traffico cittadino e alla riduzione dei pericoli dovuti alla congestione del traffico.

Descrizione dell'impatto dell'intervento sulla riduzione dei fenomeni di dispersione scolastica attraverso la condivisione delle strutture scolastiche e l'utilizzo esteso al territorio (biblioteche, palestre, laboratori, servizi all'infanzia, etc.) (max 20 righe)

Con riferimento ai possibili effetti dell'intervento sulla dispersione scolastica è comprensibile come l'intervento fisico, accompagnato da altrettanta innovazione e dinamicità didattica, formativa e gestionale, incida direttamente su una delle cause del fenomeno ovvero sulla dispersione prodotta dallo stesso sistema di istruzione. L'intera proposta è ispirata dalla condivisione dell'idea per la quale per avere un sistema competitivo capace di rilanciare la crescita del paese, c'è bisogno di un sistema di istruzione unitario, che tenga insieme istruzione, formazione e lavoro, che sia in grado di allargare le opportunità di apprendimento dello studente (W. Moro, 2013) e renderle concrete ed operative già durante la formazione. Un impianto strutturalmente, funzionalmente e gestionalmente innovativo, attento e stimolante nei confronti delle attività di crescita personali, culturali, sportive e ricreative, capace di favorire lo scambio ed il confronto di conoscenze e saperi diversificati, in funzione dei differenti indirizzi formativi, garantito dalla condivisione degli spazi scolastici comuni, aperto alla fruizione della cittadinanza, strettamente qualificate in termini professionali e quindi attento alle esigenze del mercato professionale e lavorativo attraverso attività laboratoriali innovative, possono diventare gli elementi principali a partire dai quali scoraggiare il fenomeno della dispersione. Tutto ciò permetterebbe di incoraggiare, motivare, stimolare lo studente al processo di apprendimento,

accompagnandolo nelle varie fasi formative e assicurandolo nelle sue scelte future. L'idea è quella di fornire input diversificati che, al contempo, possano sostenere lo studente nei successivi livelli di istruzione così come fornirgli un livello di qualificazione e specializzazione tale da avere un più agevole e diretto inserimento lavorativo. Insieme di condizioni che possono restituire al sistema di istruzione un ruolo guida per lo studente disincentivando l'abbandono o la rinuncia.

Descrizione del livello di innovazione didattica (max 10 righe)

A fronte delle contemporanee prospettive ed esigenze educative l'obiettivo è quello di sviluppare una formazione fortemente laboratoriale che renda i ragazzi costruttori delle proprie conoscenze sviluppando la capacità di flessibilità alle richieste del mercato del lavoro così come per l'accesso ai corsi universitari. Particolare attenzione deve essere rivolta all'insegnamento delle materie fondamentali, allo sviluppo delle competenze chiave e all'utilizzo di laboratori e delle nuove tecnologie. L'innovazione didattica è intesa a tutto campo favorendo: una rete stabile di interazione con il privato ed, in generale, con il mercato del lavoro; l'uso delle nuove tecnologie in termini didattici e professionali; l'interscambio disciplinare tra i vari indirizzi formativi di studio; attività extracurricolari quali esperienze studio internazionali, tirocini formativi e didattici; un sistema di accompagnamento stabile post diploma sia in termini formativi che lavorativi. Di fatto l'istruzione secondaria deve essere portata ad un livello Universitario per attrarre imprese ed iniziative economiche.

Importo complessivo stimato dei lavori, escluse le spese non ammissibili relative a: indagini preliminari, progettazione; arredi, allestimenti ed attrezzature per la didattica; eventuale demolizione di fabbricati; bonifica dell'area; spese per la collocazione temporanea degli alunni durante i lavori;

L'importo complessivo stimato dei lavori, escluse le spese non ammissibili, può ritenersi pari a € 13.500.000,00.

Localizzazione in una delle aree di maggiore concentrazione di dispersione scolastica, individuate dalla Circolare MIUR del 31/07/2012. (Riportare se il Comune o l'area è compresa nell'elenco delle aree allegato alla DGR 22/2015)

Si il Comune è compreso nell'elenco delle aree allegato alla DGR 22/2015.

Localizzazione in uno dei Comuni ricadenti nelle aree interne individuate dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 600/2014, che insieme ad altri Comuni dà vita ad un Polo scolastico comportante la razionalizzazione a livello di dimensionamento scolastico. (max 10 righe).

Il territorio comunale è parte del Sistema Territoriale di Sviluppo "Vallo di Diano", così delimitato ai sensi del PTR Regionale L.R. 13/2008, successivamente riconfermato quale Ambito Identitario dal PTCP della Provincia di Salerno. Lo stesso ambito geografico trova una sua ulteriore lettura unitaria e omogenea ai sensi della Strategia Aree Interne essendo il Vallo di Diano una delle quattro aree preselezionate dalla Regione ai sensi della strategia nazionale. Proprio la strategia aree interne lavora su due livelli di azione: l'adeguamento in termini di servizi essenziali (salute, istruzione e mobilità) e la costruzione di credibili politiche per lo sviluppo locale. L'intervento proposto, quindi, contribuisce proprio alla prima linea di azione (propedeutica alla seconda) favorendo un intervento atto a garantire livelli adeguati di cittadinanza nei servizi essenziali di istruzione per le Aree Interne del Vallo di Diano, localizzati nel Comune capofila dell'ambito territoriale, al fine di potenziare e valorizzare relazioni fisico-funzionali già esistenti che possano amplificare i possibili effetti positivi perseguibili.

Localizzazione che consente di conseguire un obiettivo di riqualificazione urbana. (max 10 righe).

La realizzazione del campus scolastico nel pieno centro cittadino comporterà una più ampia attività di riqualificazione estesa all'intero ambiente circostante. L'idea di creare una nuova centralità urbana, aperta alla cittadinanza, potrà restituire dignità fisico-funzionale ad un pezzo di tessuto edilizio ormai ampiamente degradato. A ciò si lega la razionalizzazione della viabilità esistente e del servizio di trasporto pubblico (urbano ed extraurbano), l'adeguamento e la creazione di percorsi pedonali, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la creazione di nuovi spazi verdi, così come l'interconnessione tra servizi esistenti di diversa

natura e la dotazione di nuovi servizi (palestra, auditorium, biblioteca, spazi verdi) aperti ad un uso extrascolastico. Tutto ciò consentirà un'attività che supera i termini della riqualificazione per estendersi ad una vera e propria azione di rigenerazione urbana attenta oltre che al tessuto fisico, alle relazioni ed alle funzioni, i cui effetti, comprensibilmente, hanno ricadute positive per l'intero territorio comunale.

Data 05/10/2015



legale Rappresentante dell'Ente
Avv. Francesco Cavallone